



# POLO MUSEALE

## S A P I E N Z A



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA





Polo Museale Sapienza

Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma

Sito web: <https://web.uniroma1.it/polomuseale>

E-mail: [polomusealesapienza@uniroma1.it](mailto:polomusealesapienza@uniroma1.it)

Telefono (+39) 06 4969 4318



# POLO MUSEALE

## S A P I E N Z A

Il Polo Museale Sapienza (PMS) costituisce un sistema integrato di musei universitari che conservano un patrimonio di collezioni in grado di illustrare diversi campi della conoscenza, in rapporto a discipline sia scientifiche sia umanistiche.

Si tratta in gran parte di musei d'interesse storico, dedicati alla conservazione, alla tutela e alla valorizzazione di questo ingente patrimonio, ma anche alla ricerca attiva, alla didattica e alla divulgazione, aperti a tutti i pubblici a partire dalle generazioni più giovani.

Ogni museo organizza la propria attività autonomamente, in accordo con le strutture (dipartimenti e/o facoltà) di riferimento, collegandosi agli altri musei attraverso il coordinamento del PMS.

#museisapienza



## IDENTITÀ

Il PMS offre un insieme di opportunità formative rappresentate da un parco di strutture dipartimentali che sono accomunate dall'appartenenza allo stesso ateneo e dall'interesse comune per la diffusione di un modello culturale basato sul metodo scientifico.

I musei della Sapienza condividono una tensione volta a sviluppare il senso dei luoghi, a proporre patrimoni, conoscenze e tecnologie, a valorizzare l'identità delle comunità umanistiche e scientifiche della Sapienza.

I nostri musei conservano testimonianze di grandi eventi della storia della scienza e delle diverse esperienze didattiche, formative e professionali maturate negli oltre 700 anni di vita della Sapienza. È un insieme di luoghi del sapere dove è possibile rintracciare le origini e lo sviluppo delle attuali discipline scientifiche, della loro storia e dei rispettivi sfondi culturali. Basano la propria eccellenza sulla ricchezza delle collezioni, sulla ricerca svolta nei rispettivi dipartimenti e sul legame col territorio.

Vantano un patrimonio unico, che include collezioni di eccezionale valore storico-artistico e tecnico scientifico, composte da reperti, campioni, strumenti e testi scientifici antichi. Innumerevoli sono i pezzi unici di elevato valore, spesso lasciati in eredità dai grandi Maestri del passato che hanno reso grande il più grande ateneo d'Europa.

La funzione del PMS è volta alla valorizzazione della particolare articolazione dei musei nell'attività a sostegno del turismo e della richiesta cittadina, come anche di divulgazione e didattica aperte al pubblico e alle scuole per un'educazione permanente.

Al tempo stesso, si è inteso dotare l'ateneo, con riferimento soprattutto ai suoi studenti, di un sistema di conoscenze basato, anche attraverso modalità narrative trasversali, sulla storia delle diverse discipline, sulla disponibilità di testimonianze e reperti, sull'apprendimento in “presa diretta” nei luoghi e sui materiali del sapere.



## VISIONE E PROSPETTIVE DELLA TERZA MISSIONE

Il PMS opera dunque per la condivisione e la razionalizzazione delle risorse e per giungere a specifiche intese volte alla realizzazione di forme coordinate di gestione, di offerta e di promozione, per realizzare una rete di attrazione delle culture umanistico-scientifiche e dei percorsi di esperienze maturati nei lunghi anni di vita dell'ateneo.

Sviluppa piani di intervento nella didattica e nella divulgazione, affinché coprano tutte le tipologie museali presenti nel sistema, anche attraverso la formazione degli operatori e lo scambio di esperienze e materiali, da un lato, e dall'altro di studenti e di competenze.

Il PMS si giova di un sistema di comunicazione telematica, strutturato su un organico sito web.

Promuove iniziative ed eventi culturali presso le comunità universitarie e territoriali a supporto e integrazione delle attività dei singoli musei, allo scopo di incrementarne la conoscenza e la capacità propositiva, oltre a radicarne il ruolo sociale sul territorio, secondo le finalità precipue della Terza Missione dell'Università.

Coordina i principi organizzativi generali, la fruibilità dei musei, la ripartizione delle risorse, la richiesta di finanziamenti a enti e istituzioni, la risposta a bandi per progetti culturali e di promozione turistica, la partecipazione a iniziative di coordinamento e consulenza promosse dal sistema universitario italiano, da ICOM (*International Council of Museums*) e UMAC (*Committee for University Museums and Collections*).



Il PMS intende sviluppare un sistema informatizzato unitario, unificando le procedure informatiche di catalogazione dei beni materiali ed immateriali posseduti dalle singole strutture museali, anche in relazione con altri progetti informatici e culturali della Sapienza.

Realizza specifici percorsi didattico-museali per singole aree tematiche, anche in sinergia con enti locali (Ufficio Scolastico Regionale) ed istituzioni centrali (MUR).

Attiva un articolato spettro di relazioni con organi di informazione e aziende di promozione turistica, al fine di diffondere le informazioni indispensabili per la conoscenza e la frequentazione dei musei del PMS, nonché ad accrescerne il richiamo soprattutto sui più giovani.

## STRUTTURA

Il PMS è strutturato in 5 aree che accomunano i 19 musei della Sapienza in base ad affinità scientifico-disciplinari e culturali.

I musei sono aperti al pubblico e visitabili secondo le modalità indicate sul sito web del Polo museale Sapienza ([web.uniroma1.it/polomuseale](http://web.uniroma1.it/polomuseale)).



## **1.Archeologia e Arte classica e contemporanea**

Antichità etrusche e italiche	pag. 19
Arte classica	pag. 26
Museo Laboratorio di Arte Contemporanea	pag. 30
Geografia	pag. 51
Origini	pag. 65
Vicino Oriente Egitto e Mediterraneo	pag. 79

## **2.Antropologia, Medicina e Anatomia comparata**

Anatomia comparata “Battista Grassi”	pag. 10
Anatomia patologica	pag. 14
Antropologia “Giuseppe Sergi”	pag. 22
Storia della Medicina	pag. 75

## **3.Sienze Biologiche**

Erbario	pag. 42
Orto botanico	pag. 67
Zoologia	pag. 83

## **4.Sienze della terra**

Museo Universitario di Scienze della Terra	pag. 71
--	---------

## **5.Sienze e Tecnica**

Arte e Giacimenti minerari	pag. 34
Chimica “Primo Levi”	pag. 38
Fisica	pag. 46
Idraulica	pag. 55
Merceologia	pag. 59

\*musei in ordine alfabetico







# I MUSEI



POLO MUSEALE  
**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA







# MUSEO DI **ANATOMIA COMPARATA**



POLO MUSEALE  
**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA





Dedicato al grande zoologo Battista Grassi, che identificò l'insetto vettore del plasmodio della malaria e apportò importanti contributi alla zoologia e all'anatomia comparata, il museo trae le sue origini dall'Archiginnasio della Sapienza (1805).

Molti dei pezzi esposti provengono dalla famosa collezione che il gesuita Atanasio Kircher organizzò attorno alla prima metà del seicento al Collegio Romano.

Sono presenti reperti anatomici e osteologici di vertebrati, oltre a strumenti d'epoca, utili a comprendere le relazioni tra forma, funzione ed evoluzione.

In particolare, si segnalano il colossale scheletro di una balenottera comune, 22 metri di lunghezza, risalente al 1866 e la collezione di strumenti per la microscopia che vanno dal microscopio di Leeuwenhoek a moderni microscopi elettronici a trasmissione e a scansione.

È presente inoltre una sala didattica con preparati anatomici esposti e ordinati per sistemi organici.

Infine è stato ricostruito lo studio di Grassi e nella attigua Sala Grassi sono presenti numerosi riconoscimenti dedicatigli da diverse associazioni scientifiche internazionali.

La stessa stanza ospita antichi modelli anatomici, le cartapeste scomponibili di Jérôme Auzoux e i modelli di cera di Adolf e Friedrich Ziegler.



*Our varied collection of anatomical specimens will show you the similarities between seemingly unrelated species –from fish to reptiles, from monkeys to whales – and help you to understand how vertebrates evolved and adapted to the different environments.*



## **Anatomia comparata “Giovanni Battista Grassi”**

**Dipartimento di Biologia e Biotechnologie “Charles Darwin”**

Sede: Via A. Borelli 50, 00161 Roma

T.(+39) 06 4991 8006

Orari e modalità di accesso:

vedi [web.uniroma1.it/polomuseale/museo-anatomia-comparata](http://web.uniroma1.it/polomuseale/museo-anatomia-comparata)

Visite guidate su prenotazione da richiedere all’indirizzo e-mail [mariangela.coriani@uniroma1.it](mailto:mariangela.coriani@uniroma1.it) o al numero (+39) 06 4991 8006

#macom\_Sapienza







# MUSEO DI **ANATOMIA PATOLOGICA**



POLO MUSEALE  
**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA



La raccolta degli esemplari anatomici che compongono il museo, iniziata alla fine dell'800 da Ettore Marchiafava, trovò collocazione nell'Ospedale S.Spirito, sede delle attività della Facoltà medica della Sapienza. Trasferita nell'attuale sede del Policlinico Universitario, andò quasi completamente distrutta durante il bombardamento di San Lorenzo nel 1943.

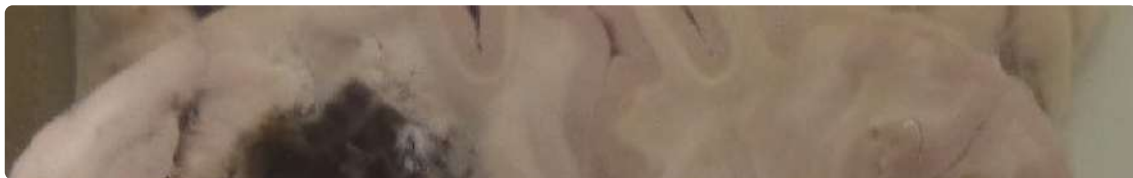
Ricostituita nel 1950, sotto l'impulso di Antonio Ascenzi, la collezione museale è stata arricchita con la documentazione di malattie che andavano via via modificandosi o che hanno fatto un'inedita comparsa (come l'AIDS).

Attualmente il museo dispone di un'ampia raccolta di campioni anatomopatologici, di provenienza autoptica e chirurgica.

La casistica più completa e interessante è quella di Patologia Cardiovascolare, ricca, tra l'altro di circa 900 cardiopatie congenite in storia naturale.

Le principali finalità del museo sono:

- a) conservare per indagare (museo e ricerca scientifica);
- b) comprendere la storia per capire il futuro (museo e storia);
- c) vedere per apprendere (museo e didattica).



*Do you know how illnesses and the environment modify our bodies? Have you ever observed the effects of cigarette smoke on a lung, or seen what a heart looks like after an attack, or what conjoined twins look like? Come in the Museum of Pathological Anatomy to travel into ... a changing body.*



## **Anatomia patologica**

**Dipartimento di Medicina Molecolare**

Sede: Edificio PATOLOGIA GENERALE - ANATOMIA PATOLOGICA,  
Viale Regina Elena 324, 00161 Roma

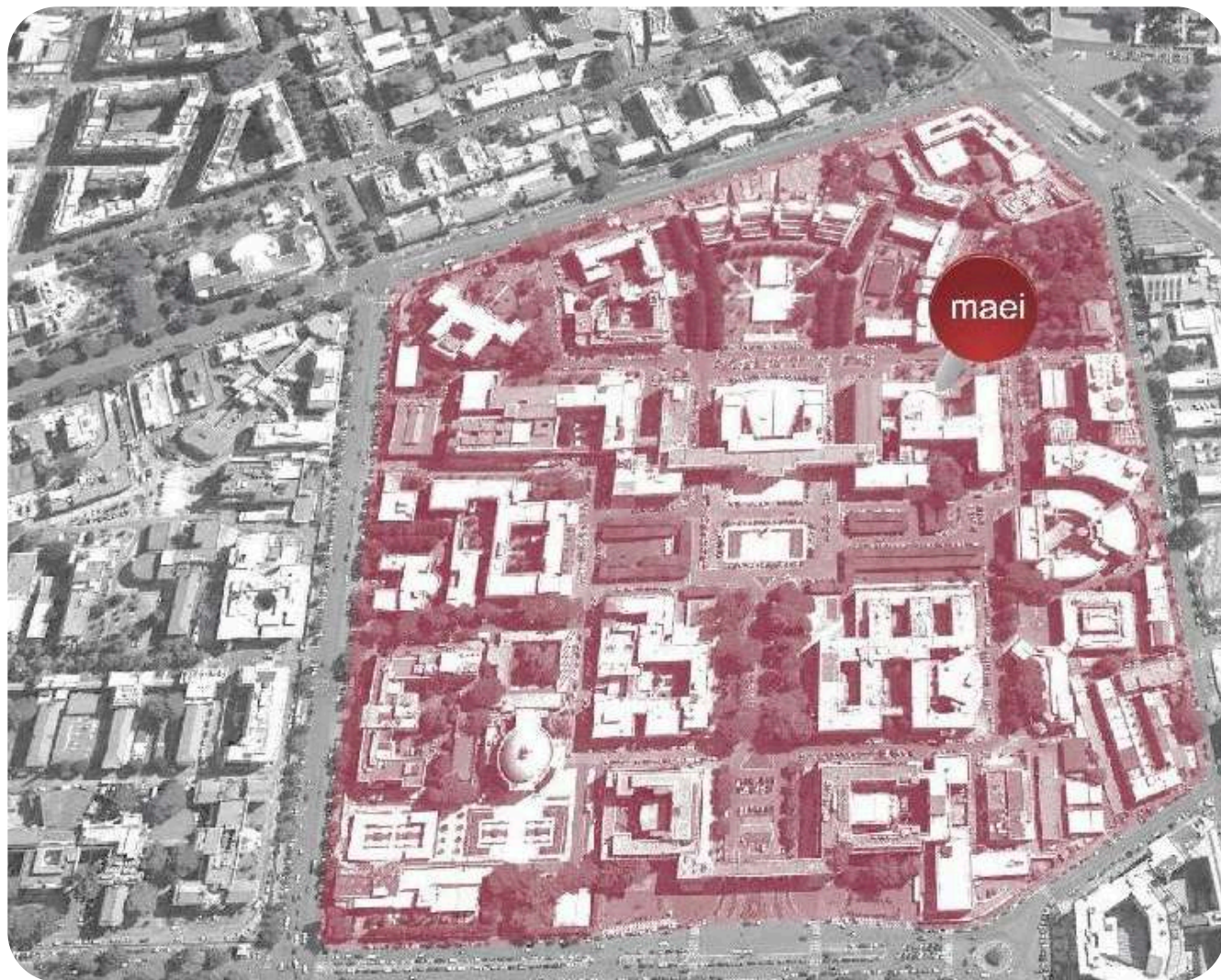
T.e F. (+39) 06 4461 484; (+39) 06 4997 3329

Orari e modalità di accesso

vedi [web.uniroma1.it/polomuseale/museo-anatomia-patologica](http://web.uniroma1.it/polomuseale/museo-anatomia-patologica)

Visite da richiedere all'indirizzo e-mail [museo.anatomiapatologica@uniroma1.it](mailto:museo.anatomiapatologica@uniroma1.it)

#map\_Sapienza







# MUSEO DELLE ANTICHITÀ ETRUSCHE e ITALICHE



POLO MUSEALE  
**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA



Nato nei primi anni '60 per volontà di Massimo Pallottino, con il quale nacque a Roma la prima cattedra universitaria di Etruscologia e Antichità italiche, il museo è stato oggetto nel 1996 di una completa ristrutturazione.

Oggi è anche aperto a ospitare i risultati delle più recenti ricerche e degli scavi condotti dal Dipartimento di Scienze dell'Antichità nelle città etrusche di Veio, Cerveteri, Vulci e nel porto e santuario marittimo di Pyrgi.

Il patrimonio ha il carattere antologico e propositivo che è alla base del progetto museale nato sull'onda della “Mostra Internazionale sull'Arte e Civiltà Etrusca” del 1955-56, cui si devono gli straordinari calchi di materiali e i plastici didattici, ai quali si sono aggiunti quelli realizzati per le mostre dell'“Anno degli Etruschi” del 1985.

Il percorso espositivo “a tema” illustra i caratteri principali della civiltà etrusca e delle popolazioni italiche mediante:

1. Calchi di opere in bronzo e di sculture più significative dell'intero arco della produzione artistica etrusco-italica;
2. Plastici di monumenti e di alcune città etrusche;
3. Acquerelli dei cicli decorativi delle tombe di Tarquinia, Chiusi e Orvieto; che in alcuni casi costituiscono l'unica testimonianza superstite di pitture non più visibili;
4. Esposizione di reperti originali da corredi funerari di Cerveteri e dalla Collezione E. Gorga esemplificativi dell'artigianato etrusco-italico dal IX al III secolo a. C.





*Who were the Etruscans and other Italic people? What was their culture? What languages did they speak? You will be able observe the magnificence of their artwork, handicrafts, texts, and the scaled replicas of their most important monuments.*



## Antichità etrusche e italiche

Dipartimento di Scienze dell'Antichità

Sede: Edificio LETTERE (CU003), P.le Aldo Moro 5, 00185 Roma

E-mail: [museo-etruscoitalico@uniroma1.it](mailto:museo-etruscoitalico@uniroma1.it)

Orari e modalità di accesso:

vedi [web.uniroma1.it/polomuseale/museo-antichita-etrusche-e-italiche](http://web.uniroma1.it/polomuseale/museo-antichita-etrusche-e-italiche)

Visite guidate su prenotazione: [polomusealesapienza@uniroma1.it](mailto:polomusealesapienza@uniroma1.it)

#maei\_Sapienza





# MUSEO DI **ANTROPOLOGIA**



POLO MUSEALE  
**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA



L'insegnamento dell'Antropologia alla Sapienza fu istituito nel 1884 e affidato a Giuseppe Sergi, figura dai poliedrici interessi: filosofo, psicologo, antropologo, pedagogista.

Iniziò così a formarsi un primo nucleo del museo, con reperti e collezioni che ancora oggi rappresentano un patrimonio prezioso per lo studio dell'umanità e della sua evoluzione.

Tra il 1929 e il 1935 il museo si arricchì dei suoi reperti più importanti: i Neanderthal di Saccopastore, rinvenuti a Roma.

Il museo ospita oggi migliaia di reperti riguardanti la variabilità umana attuale e la storia naturale dell'uomo e degli altri primati.

Di particolare interesse sono le serie scheletriche preistoriche e storiche provenienti da tutto il mondo, la collezione craniologica di primati non-umani, lo strumentario antropologico e psico-fisiologico di fine '800.

Nel museo trova posto anche un'area espositiva per la divulgazione dell'Antropologia come Storia Naturale dell'uomo, che si articola in una sala audiovisivi e due percorsi didattici:

- a) evoluzione e diversità umana;
- b) storia dell'antropologia (fisica) alla Sapienza fra '800 e '900.





*How did our ancestors look like in prehistoric times?*

*What place do we humans occupy in nature?*

*Bones tell us the history of human evolution and the variability of our species and the other primates. Here you may find some answers, or follow the history of physical anthropology across the last two centuries.*



## **Antropologia “Giuseppe Sergi”**

**Dipartimento di Biologia Ambientale**

Sede: Il piano Edificio ANTROPOLOGIA (CU026),

P.le Aldo Moro 5, 00185 Roma

E-mail: [museo-antropologia@uniroma1.it](mailto:museo-antropologia@uniroma1.it)

Orari e modalità di accesso: vedi [web.uniroma1.it/polomuseale/museo-antropologia](http://web.uniroma1.it/polomuseale/museo-antropologia)

Prenotazione visite: per e-mail o al 06 4991 2495

Visite guidate per gruppi scolastici (15-20 alunni max) su prenotazione

#man\_Sapienza







# MUSEO DELL' ARTE CLASSICA



POLO MUSEALE  
**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA



Il Museo fu fondato nel 1892 da Emanuel Löwy, che alla Sapienza ricoprì la prima cattedra di Archeologia e storia dell'arte antica istituita a Roma dopo l'Unità d'Italia.

Löwy volle creare una raccolta di calchi in gesso di sculture greche originali e copie romane come efficace strumento didattico per il suo insegnamento, sul modello delle gipsoteche universitarie tedesche.

Allestito all'origine in alcuni ambienti di un edificio del quartiere Testaccio, il Museo dei Gessi fu dal 1925 sistemato nell'Istituto S. Michele e nel 1935 venne trasferito nella sede attuale della Città Universitaria, con il nome di Museo dell'Arte Classica: tra il 1993 e il 2000 è stato oggetto di un ampio intervento di restauro e riordinamento.

Con il suo patrimonio di circa milleduecento calchi, disposti cronologicamente in cinquantasei sale, il Museo offre una vasta documentazione per lo studio della scultura greca, dal periodo arcaico all'ellenismo, e consente in molti casi di mettere a confronto calchi di più repliche di uno stesso originale perduto.

Il Museo conserva anche numerose ricostruzioni di sculture antiche, frutto di ricerche di studiosi italiani e stranieri; possiede inoltre una raccolta di calchi di epigrafi greche e latine, di impronte gemmarie e monete greche e romane.

Nella sala Odeion, oltre alle lezioni universitarie, si svolgono convegni e conferenze; all'interno del Museo, inoltre, sono ospitate mostre temporanee.



*Have you ever visited a gipsoteque, an amazing study space filled with plaster replicas of Greek sculptures dating from the archaic period to Hellenism? This is not only an important art collection, but a fascinating exploration of the Greek understanding of form and beauty.*



## Arte classica

### Dipartimento di Scienze dell'Antichità

Sede: Edificio LETTERE (CU003), P.le Aldo Moro 5, 00185 Roma

E-mail: [mac@uniroma1.it](mailto:mac@uniroma1.it) T. (+39) 06 4991 3960/3827

Orari e modalità di accesso:

vedi [web.uniroma1.it/polomuseale/museo-arte-classica](http://web.uniroma1.it/polomuseale/museo-arte-classica)

Visite guidate su prenotazione: [polomusealesapienza@uniroma1.it](mailto:polomusealesapienza@uniroma1.it)

#mac\_Sapienza







# MUSEO LABORATORIO DI ARTE CONTEMPORANEA



POLO MUSEALE  
**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA



Nato nel 1985 per iniziativa di Simonetta Lux, il Museo studia e promuove attraverso un'attività espositiva e di conferenze, presentazioni di libri e seminari l'arte contemporanea nelle molteplici forme da essa assunte.

Si rivolge come struttura didattica di primaria importanza alle studentesse e agli studenti della Sapienza, ed è aperto al contributo degli artisti, degli studiosi e degli specialisti, valorizzando le dimensioni plurali e l'incontro di modelli culturali eterogenei del contemporaneo.

È un luogo di intersezione fra l'esperienza formativa ed educativa e quella della produzione culturale, aperto al pubblico non solo dell'università, ma anche della città nel suo complesso.

Le mostre, le iniziative e i progetti di ricerca del MLAC, dalla sua istituzione sino ad oggi, sono documentati sul sito: <https://www.museolaboratorioartecontemporanea.it/>.





*How does one look at modern society?  
What better way than art.  
The mission of the Museum-Laboratory of  
Contemporary Art is to create a dynamic  
open space to host visual, literary, sculptural,  
theatrical, cinematographic and architectural  
art through which the audience can  
understand the modern world.*



## **Museo laboratorio di Arte contemporanea**

**Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte e Spettacolo**

Sede: Edificio RETTORATO (CU001), P.le Aldo Moro 5, 00185 Roma

Ingresso dalla terrazza posteriore del Palazzo del Rettorato

E-mail: [mlac@uniroma1.it](mailto:mlac@uniroma1.it)

Orari e modalità di accesso:

vedi <http://www.museolaboratorioartecontemporanea.it>

Social: Facebook @MLAC-Museo Laboratorio di Arte Contemporanea;

Instagram @museomlacsapienza; Twitter @museomlac

Aperto in occasione di mostre temporanee.

#malc\_Sapienza





# MUSEO DI ARTE e GIACIMENTI MINERARI



POLO MUSEALE  
**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA



Nato nel 1984 da una donazione dell'Associazione Assomarmi di 100 lastre di rocce ornamentali italiane e, inizialmente, ospitato presso l'Università di Roma "La Sapienza", dal 2000 è stato trasferito presso la Facoltà d'Ingegneria del Polo di Latina.

Nel tempo la raccolta è stata arricchita di nuovi campioni tanto che, al momento, conta circa 150 lastre di rocce ornamentali provenienti da varie regioni d'Italia; il tutto è integrato da materiale fotografico, cartografico e illustrativo sulle tecniche di coltivazione, cave, serie stratigrafiche e altro.

Il patrimonio museale, oltre alle lastre di rocce ornamentali, comprende la collezione delle rocce mineralizzate costituita da circa 90 campioni provenienti sia da giacimenti italiani che da altre parti del mondo.

Lo spazio espositivo del Museo è costituito da due sale aventi una superficie di circa 1000 mq attrezzate con sistemi audio-visivi, dove si possono organizzare mostre ed eventi.





*Our planet is rich in mineral resources.  
The museum 's extensive rock samples from Italy and  
abroad, decorative stones, photographs, maps, and  
illustrations offers you the chance to discover the  
fascinating world of raw materials and of their uses.*



## **Arte e Giacimenti minerali**

### **Facoltà di Ingegneria - Polo di Latina**

Sede: Facoltà di Ingegneria del Polo di Latina,

Viale Andrea Doria 3, 04100 Latina

E-mail: [museoartegiacimenti@uniroma1.it](mailto:museoartegiacimenti@uniroma1.it)

Orari e modalità di accesso:

vedi <https://web.uniroma1.it/polomuseale/museo-di-arte-e-giacimenti-minerari>

Visite guidate su prenotazione

#magn\_Sapienza





# MUSEO DI **CHIMICA**



POLO MUSEALE  
**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA



Istituito nel 1986 e aperto al pubblico nel 1992, il museo ha una superficie di circa 250 mq divisa in due sale: la prima ha carattere storico, la seconda è dedicata ad esperienze interattive.

Gli intenti sono conservativi da un lato, didattici e divulgativi delle Scienze Chimiche dall'altro.

Espongono e custodisce apparecchiature scientifiche, strumenti didattici, collezioni di sostanze chimiche e documenti appartenuti a Stanislao Cannizzaro e al suo gruppo, e risalenti al 1872, quando Cannizzaro giunse a Roma e istituì il Regio Istituto Chimico.

Sono da menzionare crioscopi, ebullioscopi, termometri, antiche strumentazioni per l'analisi elementare, colorimetri, spettroscopi e le tavole di Von Schroeder relative ai primi impianti chimici della seconda metà dell'800.

Sono esposte anche alcune apparecchiature per la misura della radioattività, costruite da G.A. Blanc, che lavorò presso lo stesso Istituto agli inizi del XX secolo.

Il museo espone anche apparecchiature chimiche più recenti.





*Enter the incredible world of the chemistry. In this section of the museum, you can explore old scientific equipment as cryoscopes, ebullioscopes, spectroscopes, colorimeters and much more! More importantly, you will experience chemistry up close through hands on experiments to show you chemistry is a hot science!*



## **Chimica Primo Levi**

### **Dipartimento di Chimica**

Sede: Edificio di CHIMICA (CU014), P.le Aldo Moro 5, 00185 Roma

E-mail: [museodichimica@uniroma1.it](mailto:museodichimica@uniroma1.it)

T.e F. (+39) 06 4991 3167

Orari e modalità di accesso:

vedi <https://web.uniroma1.it/museochimicaprimolevi/>

Visite guidate su prenotazione

con possibilità di concordare giorni e orari.

#mchim\_Sapienza





# MUSEO ERBARIO



POLO MUSEALE  
**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA





Il Museo Erbario ospita collezioni di piante essiccate il cui valore scientifico e storico è di grande pregio.

L'origine delle collezioni risale al 1872, quando Giuseppe De Notaris fu chiamato a ricoprire la cattedra di Botanica dell'Università di Roma.

L'erbario disponeva a quell'epoca di pochi ambienti all'interno dell'antico convento di San Lorenzo in Panisperna.

La sistemazione attuale risale al 1938, anno in cui avviene il definitivo spostamento delle collezioni nei locali dell'edificio di Botanica della Città Universitaria della Sapienza.

Con più di un milione di esemplari conservati, il Museo Erbario, individuato a livello internazionale con la sigla RO, svolge un fondamentale ruolo di documentazione della biodiversità vegetale ed è, sia a livello nazionale che internazionale, un importante centro di riferimento per la ricerca scientifica in molteplici settori della Botanica.

Oltre alle attività di conservazione, incremento, catalogazione e digitalizzazione delle collezioni, il Museo Erbario accoglie ogni anno numerosi studenti e ricercatori italiani e stranieri, e partecipa a mostre e giornate di studio, sia in ambito accademico che divulgativo.





*Enter and explore an incredible botanica,  
world of dried specimens.*

*To really understand the great richness and  
variability of the biosphere we have to start  
here! In the Herbarium you will discover that  
it is not possible to define and interpret the  
environment without knowledge of the  
biological component.*

## **Erbario**

### **Dipartimento Biologia Ambientale**

Sede: Edificio BOTANICA (CU022), P.le Aldo Moro 5, 00185 Roma

E-mail: [erbarioro@uniroma1.it](mailto:erbarioro@uniroma1.it)

T (+39) 06 4991 2410

Orari e modalità di accesso:


vedi [web.uniroma1.it/erbario](http://web.uniroma1.it/erbario)

Visite guidate su prenotazione



#merb\_Sapienza





# MUSEO DI **FISICA**



POLO MUSEALE  
**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA



Il Teatro fisico, fondato nel 1748, vede aumentare dal 1847 sotto la direzione di Paolo Volpicelli le sue collezioni, cui si aggiunge lo strumentario proveniente dal lascito Scarpellini.

Nel 1857 nasce il Nuovo Museo di Fisica, realizzato secondo i più moderni accorgimenti. Il museo si articola in sezioni: acustica, meccanica, ottica, pompe pneumatiche, spettroscopia, elettricità e magnetismo, collezione Fermi.

Di grande rilevanza nell'ambito della ricerca storico-scientifica, è la documentazione archivistica costituita dalle carte degli scienziati, che hanno operato in un passato anche prossimo, per ricostruire le loro vicende e il loro pensiero.

Accanto a questo aspetto per così dire più professionale, non può sfuggire la valenza puramente culturale dell'attività di raccolta, conservazione, in considerazione del ruolo sempre più importante svolto dalla scienza nella società moderna.

I fondi archivistici Amaldi, Ageno, Conversi, Persico, Touschek, Villi nel loro insieme costituiscono la principale fonte documentaria presente in Italia per la storia della fisica contemporanea.





*Physics doesn't happen in labs; it unfolds in front of our eyes all the time. Visiting the Physics Museum, you will discover the causes and mechanisms behind the laws of physics. You will also find the Fermi Collection housing instruments and objects which belonged to this great scientist.*



## Fisica

### Dipartimento di Fisica

Sede: Edificio FISICA FERMI (CU033), P.le Aldo Moro 5, 00185 Roma

E-mail: [direzionemuseo.fisica@uniroma1.it](mailto:direzionemuseo.fisica@uniroma1.it)

T. (+39) 06 4991 4329

Orari e modalità di accesso:

vedi <https://web.uniroma1.it/museofisica/>

Visite guidate su prenotazione

#mfis\_Sapienza





# MUSEO DELLA GEOGRAFIA



POLO MUSEALE  
**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA





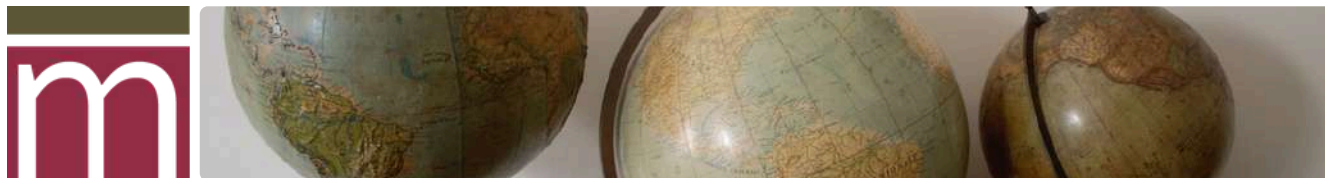
Il Museo della Geografia, istituito nella seduta del Senato Accademico del 10 maggio 2022, nasce dal lavoro delle professoressse e dei professori, ricercatrici, ricercatori, assegniste/i, dottorante/i dell' ex Istituto di Geografia confluito nell'attuale Dipartimento di Lettere e Culture moderne della Sapienza.

Il Museo conserva il patrimonio geo documentale e cartografico presso la biblioteca del Dipartimento nella sua sezione di Geografia, erede del Gabinetto di geografia della Regia università di Roma.

L'istituzione del Museo della Geografia ha avuto, tra gli altri, l'intento di condividere attività e prassi che hanno interessato e che tuttora interessano tale patrimonio che da circa un decennio è oggetto di interventi di restauro, digitalizzazione e metadatazione con l'obiettivo di recuperarne appieno il valore culturale, attivando pratiche di riuso e di risignificazione, che ne consentano un'effettiva e compiuta patrimonializzazione.

Si tratta di carte geografiche (circa 10.000 carte) immagini fotografiche (tra cui 5.000 lastre fotografiche in vetro), con relativi apparati di rilevazione e altri tipi di rappresentazioni di cui la geografia, per la sua stessa natura, si avvale e che nel tempo sono cadute in disuso perché obsolete.

Le collezioni e le attività si svolgono negli ambienti posti al secondo piano della facoltà di Lettere e Filosofia (edificio C003) e precisamente nella biblioteca e nella cartoteca.





*Come to discover the geo documentary and cartographic heritage preserved in the museum. At the moment you will not find structured space of the museum but you will be able to gain geographical experiences by participating in visits and workshops.*



## **Museo della Geografia**

**Dipartimento di Lettere e Culture Moderne**

Sede: Edificio LETTERE (CU003), P.le Aldo Moro 5, 00185 Roma

T.(+39) 06 4991 3913

Orari e modalità di accesso:


<https://web.uniroma1.it/museodellageografia/home>

Visite guidate su prenotazione da richiedere all'indirizzo e-mail:

[museodellageografia.lcm@uniroma1.it](mailto:museodellageografia.lcm@uniroma1.it)

[#mac\\_Sapienza](#)





# MUSEO DI IDRAULICA



POLO MUSEALE  
**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA



Il Museo di Idraulica è ubicato all'interno della Facoltà di Ingegneria, nel complesso di San Pietro in Vincoli.

L'idraulica è stata una delle discipline portanti della prima scuola di ingegneria istituita a Roma nel 1817 da Papa Pio VII.

Tale scuola fu diretta alla sua fondazione da un membro del Consiglio dei Lavori Idraulici, il Prof. Giuseppe Venturoli.

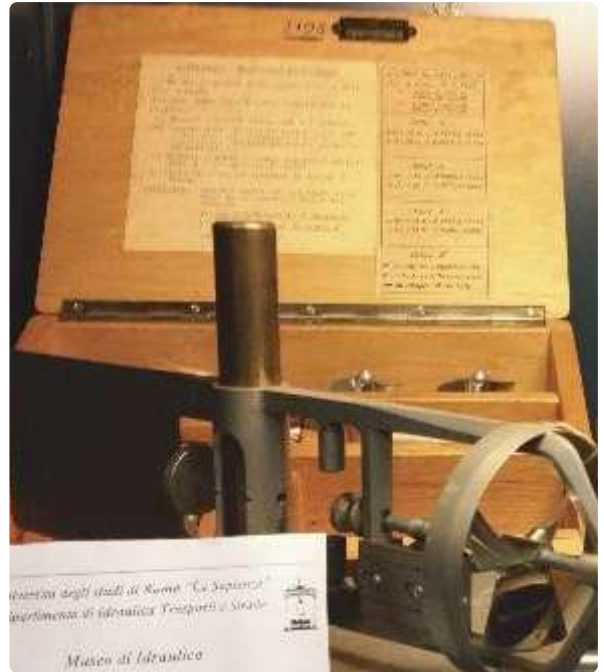
Numerosi ed importanti ricercatori hanno successivamente dato lustro alla scuola romana di idraulica, tra i quali i professori: Luigi Luiggi, Luciano Conti, Guido Di Ricco e Filippo Arredi.

Tra le attrezzature che sono state ordinate nel museo di Idraulica possiamo ricordare: strumenti per la misura di velocità dell'acqua in laboratorio ed in campo; strumenti per le misure di livello e pressione; attrezzi di falegnameria ed officina meccanica utilizzati per la realizzazione di modelli idraulici; strumentazione elettrica ed elettronica da collegare con la strumentazione idraulica; cineprese e macchine fotografiche utilizzate per le riprese dei flussi.





*We know that the water is precious and necessary; Roman aqueducts over two thousands years old attest to this importance. The museum at San Pietro in Vincoli offers a rich old and modern hydraulic equipment.*



## Idraulica

Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale

Sede: Edificio INGENERIA (RM031), Via Eudossiana 18, 00184 Roma

E-mail: [paolo.monti@uniroma1.it](mailto:paolo.monti@uniroma1.it); [monica.moroni@uniroma1.it](mailto:monica.moroni@uniroma1.it)

T. (+39) 06 44585638


Orari e modalità di accesso:

vedi [web.uniroma1.it/polomuseale/museo-idraulica](http://web.uniroma1.it/polomuseale/museo-idraulica)

Visite guidate su prenotazione

#midr\_Sapienza





# MUSEO DI **MERCEOLOGIA**



POLO MUSEALE  
**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA



Istituito nel 1906 da Vittorio Villavecchia, chiamato a insegnare merceologia al “Regio Istituto di Studi Commerciali”, il museo espone 6.000 reperti provenienti da collezioni, acquisizioni dirette, donazioni e dallo storico laboratorio di Merceologia: minerali, metalli e leghe, prodotti chimici, materiali da costruzione, decorazione e scultura, ceramiche, vetro, prodotti della concia, fibre tessili, tessuti, carta, combustibili, materie plastiche, alimenti e derivati, detergenti, cere, tabacco, essenze, coloranti, prodotti del mare, inchiostri, pietre preziose, xiloteca, spermateca.

Di particolare interesse è il settore degli strumenti di analisi merceologiche.

Nella collezione degli apparecchi scientifici si trovano: il Colorimetro di Saybolt, il Vinocolorimetro di J. Salleron, il Saccarimetro, un Microscopio monolare, l'Ebullioscopio di Malligand.





*How do we scientifically study the characteristics, production, and use of commodities?*

*Here, you will find an exhibit discussing economic and commercial activity.*

*With its many pieces, you will discover how raw materials transform into finished products.*



## **Merceologia**

### **Dipartimento di Management**

Sede: Edificio MERCEOLOGIA (RM020),  
Via del Castro Laurenziano n. 9, 00161 Roma

E-mail: [museomerceologia@uniroma1.it](mailto:museomerceologia@uniroma1.it)

Orari e modalità di accesso:

vedi [web.uniroma1.it/polomuseale/museo-merceologia](http://web.uniroma1.it/polomuseale/museo-merceologia)

Visite guidate su prenotazione

#merc\_Sapienza





# MUSEO DELLE ORIGINI



POLO MUSEALE  
**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA





Fondato nel 1942 da Ugo Rellini, ordinario di Paleontologia all'Università di Roma "La Sapienza", il Museo delle Origini custodisce ed espone la collezione archeologica donata all'Ateneo dallo stesso Rellini e materiali pre-protostorici successivamente acquisiti grazie alle attività di ricerca dell'allora Istituto di Paleontologia, a scambi effettuati con altri musei italiani ed esteri e da prestiti concessi da varie Soprintendenze italiane.

Il percorso si sviluppa cronologicamente dal Paleolitico inferiore fino alla prima età del Ferro, con approfondimenti tematici relativi all'organizzazione sociale, alle attività di sussistenza, ai rituali funerari, alla tecnologia.

Il materiale esposto è per la maggior parte originale, integrato da alcuni calchi e ricostruzioni.

Tra i reperti più importanti vi sono: strumenti in selce risalenti al Paleolitico inferiore (a partire da 500.000 anni fa) e un cranio di elefante antico *Elephas* (*Palaeoloxodon*) antiquus rinvenuto nell'area dei Fori Imperiali a Roma, alcuni oggetti in legno provenienti dal villaggio di palafitte di Ledro (Trento) risalenti a circa 4000 anni fa e i corredi delle sepolture risalenti all'Età del Bronzo (circa 4000-3500 anni fa) della Grotta Manaccora (Foggia).

Il Museo ospita laboratori didattici e di ricerca, un'aula per lezioni e conferenze. Vi ha inoltre sede la redazione della rivista *Origini, Preistoria e Protostoria delle Civiltà Antiche*.





*We start from our origins to understand who we are.*

*An intense journey through our cultural evolution from the stone tools to the bronze swords, from the Neolithic pottery to the Mycenaean pots. You will know the social organization, technology, and rituals of our ancestors.*



## Origini

### Dipartimento di Scienze dell'Antichità

Sede: Edificio LETTERE (CU003), P.le Aldo Moro 5, 00185 Roma

E-mail: [museo-origini@uniroma1.it](mailto:museo-origini@uniroma1.it)

T. (+39) 06 4991 3926.

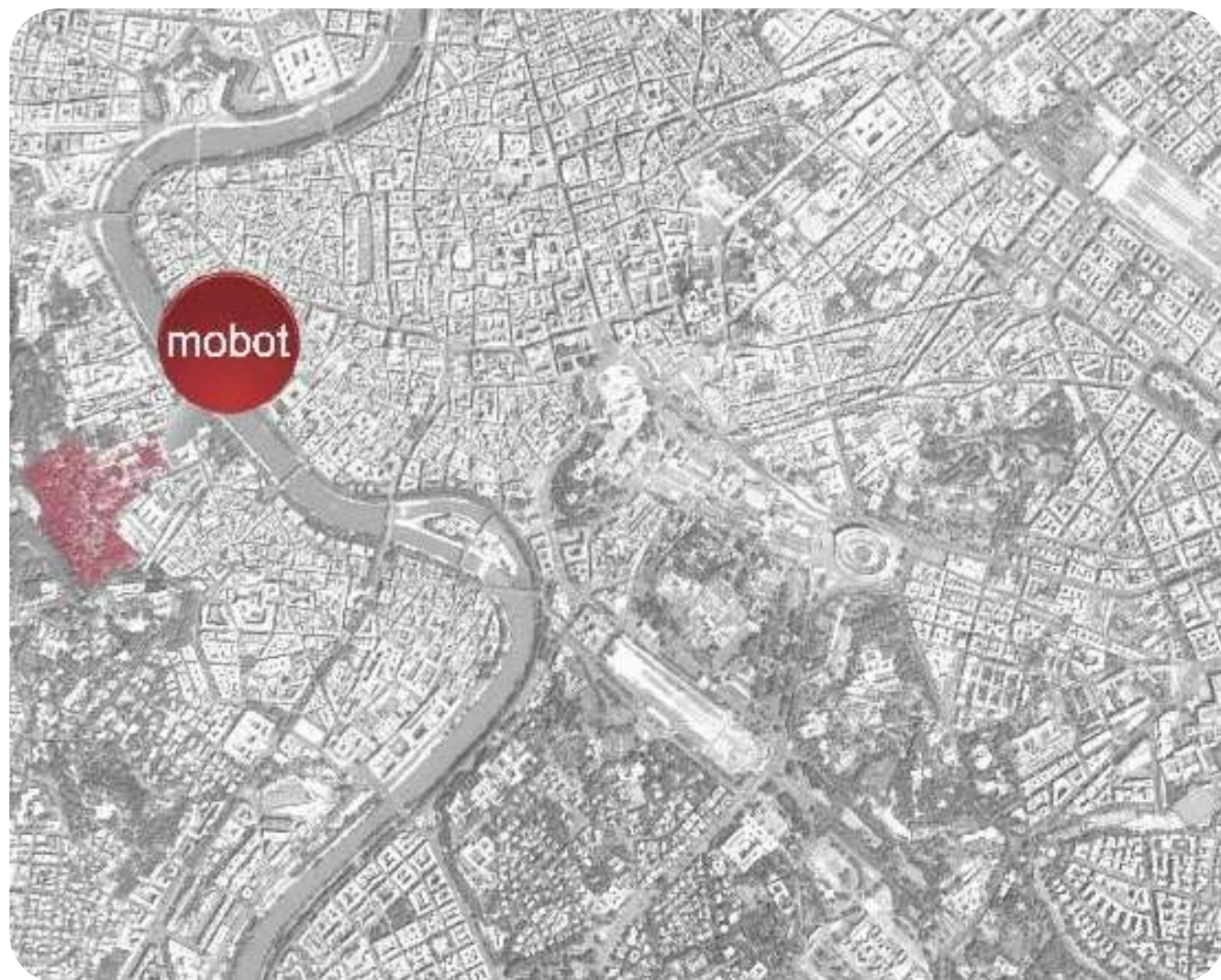
Orari e modalità di accesso:

vedi <https://web.uniroma1.it/polomuseale/museo-origini>

Visite guidate e attività laboratoriali per gruppi su prenotazione:

[polomusealesapienza@uniroma1.it](mailto:polomusealesapienza@uniroma1.it)

#morig\_Sapienza





# MUSEO ORTO BOTANICO



POLO MUSEALE  
**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA



L'Orto Botanico si estende su una superficie di 12 ha sulla sponda destra del fiume Tevere fra Via della Lungara e il colle del Gianicolo occupando parte dell'area archeologica Ager Vaticanus che in antico era una zona suburbana, attraversata da strade con il loro corteggio di tombe e ville.

L'area in piano dell'Orto Botanico riflette l'assetto del giardino storico del Palazzo Riario-Corsini, arricchito con specie arboree. Sono numerose le serre storiche fra cui la Serra Monumentale, la Serra Corsini, la Serra Francese e la Serra Arancera.

La Serra Tropicale è di recente realizzazione.

Fra le collezioni, quella delle palme, quella delle gimnosperme, il bosco sempreverde, la collezione dei bambù, il Roseto, il Giardino degli Aromi, la Valletta delle felci, il Giardino Mediterraneo, l'Orto dei Semplici, gli ambienti acquatici e il Giardino Giapponese.

L'Orto Botanico intende essere parte integrante del circuito culturale della città, rivolgendosi ad un pubblico di studenti, persone di cultura e semplici cittadini amanti della Botanica, dell'Arte, della Storia o semplicemente del “verde”, attraverso il quale è possibile percorrere un cammino filogenetico dai primi semplici organismi vegetali alle più sofisticate specializzazioni anatomiche e fisiologiche.





*From observing nature to educating about the environment: this “living museum” welcomes you with monumental trees, thematic gardens, greenhouses, and water plants ...  
You will find a gene bank uses modern biotechnology to conserve of aver 800 plant species.*



## Orto botanico

### Dipartimento di Biologia Ambientale

Sede: L.go Cristina di Svezia 24, 00165 Roma

E-mail: [info-ortobotanico@uniroma1.it](mailto:info-ortobotanico@uniroma1.it)

T. (+39) 06 4991 7107

Orari e modalità di accesso:


vedi [web.uniroma1.it/ortobotanico](http://web.uniroma1.it/ortobotanico)

Visite guidate su prenotazione:

[info-ortobotanico@uniroma1.it](mailto:info-ortobotanico@uniroma1.it)

#mobot\_Sapienza





# MUSEO DI SCIENZE DELLA TERRA



POLO MUSEALE  
**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA





Il MUST (Museo Universitario di Scienze della Terra) nasce ufficialmente nel 2016 con la fusione dei tre musei storici di Geologia, Mineralogia e Paleontologia (fondati tra il 1804 ed il 1928) della Sapienza Università di Roma, in cui erano custoditi oltre 35.000 campioni mineralogici, 7.000 geologici e 100.000 paleontologici (minerali, gemme, meteoriti, rocce e fossili, che non di rado costituiscono esemplari unici a livello nazionale ed internazionale), oltre a libri, carte tematiche e strumenti d'importanza storica.

La sua storia è dunque brevissima, anche se conserva – oltre alle collezioni – l'anima dei tre musei naturalistici da cui è stato costituito.

Situato all'interno della città universitaria della Sapienza, al centro di Roma, il MUST è un museo interamente dedicato alle Scienze della Terra.

Attualmente la superficie complessiva del MUST, distribuita su 4 piani, è pari a circa 4.100 mq, quasi interamente dedicati alle sale espositive.

A questi si aggiungono circa 300 mq destinati a uffici e laboratori.

Oltre al fatto di poter vantare la presenza delle ricchissime collezioni storiche mineralogiche, petrologiche, paleontologiche e gemmologiche, il MUST dispone di uno spazio pensato per allestire mostre temporanee e di un deposito costruito appositamente per ospitare in un unico spazio tutte le collezioni, creando un ambiente ottimale per consentire lo svolgimento delle numerose attività di ricerca del museo.

Roma era l'unica città, tra le grandi capitali europee, ad essere ancora priva di un museo per le Scienze della Terra; il MUST, tra i più grandi musei al mondo del settore, va dunque a colmare questa grande lacuna.





*We know that our Planet is a priceless source of riches, but how is our Planet changing over time? Where and why do its dynamics give us geological riches and risks? What is the origin of earthquakes and volcanoes? How and how fast water is moving underground? Have you ever seen minerals, gems, meteorites, fossils and rocks up close? Visiting an Earth Sciences Museum can answer these questions.*



## MUST

### Dipartimento di Scienze della Terra

Sede: Edificio GEOLOGIA e MINERALOGIA (CU005),

P.le Aldo Moro 5 – 00185 Roma

E-mail: [must@uniroma1.it](mailto:must@uniroma1.it)

Orari e modalità di accesso:

vedi <http://www.dst.uniroma1.it/MUST>

[web.uniroma1.it/polomuseale/museo-scienze-della-terra](http://web.uniroma1.it/polomuseale/museo-scienze-della-terra)

Visite guidate su prenotazione al numero: +39 3248961999

#must\_Sapienza





# MUSEO DI STORIA DELLA MEDICINA



POLO MUSEALE  
**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA



Fondato nel 1938 da Adalberto Pazzini, il museo possiede una collezione di oggetti d'interesse storico-medico (oltre diecimila pezzi), molti dei quali originali, che permettono di ricostruire l'evoluzione del sapere medico dalla preistoria sino alla medicina genomica.

Il museo è dotato di supporti video e multimediali interattivi per approfondire la storia della medicina, della biomedicina e i rapporti tra scienze biomediche e società, integrando, sia per le scuole primarie e secondarie che a livello universitario, la didattica della storia della medicina e della bioetica.

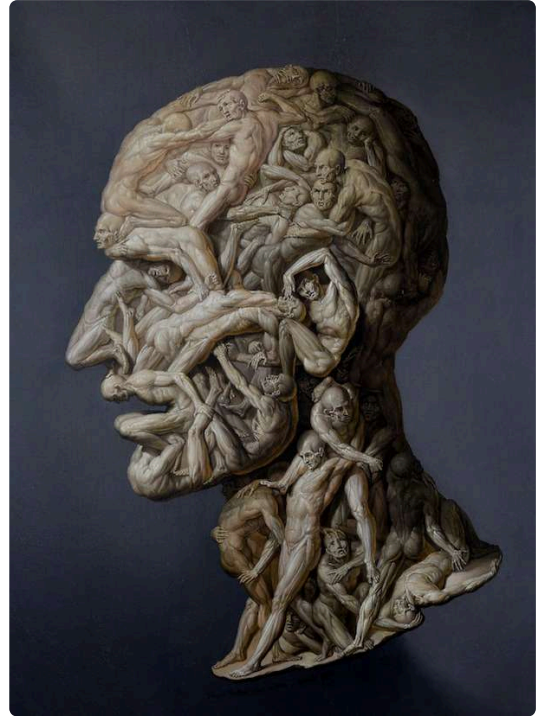
Il percorso museale è articolato su tre piani: nel piano seminterrato si trovano ricostruzioni d'ambiente (spezieria, laboratorio dell'alchimista, orto dei semplici); nel primo piano è illustrata l'evoluzione del pensiero medico dall'antichità fino alla Rivoluzione Scientifica; nel secondo piano è descritto il passaggio dalla medicina sperimentale alle recenti sfide della biomedicina, della medicina genomica e delle relative applicazioni.

Alcuni reperti dell'arte dell'imbalsamazione costituiscono un deposito permanente dal Museo Egizio di Torino, di oggetti testimoniando l'antica civiltà egizia.





*A journey into the world of medical science to discover how ancient ritual practices evolved into clinica, experimentation and modern bio- medicine. A journey marked by the discoveries and by the scientific improvements that bettering the quality and the during of our life.*



## Storia della Medicina

Dipartimento di Medicina Molecolare

Sede: EDIFICIO STORIA DELLA MEDICINA (CU004),

Viale dell'Università 34/a, 00185 Roma

E-mail: [museo.stomed@uniroma1.it](mailto:museo.stomed@uniroma1.it)

T.(+39) 06 49914766

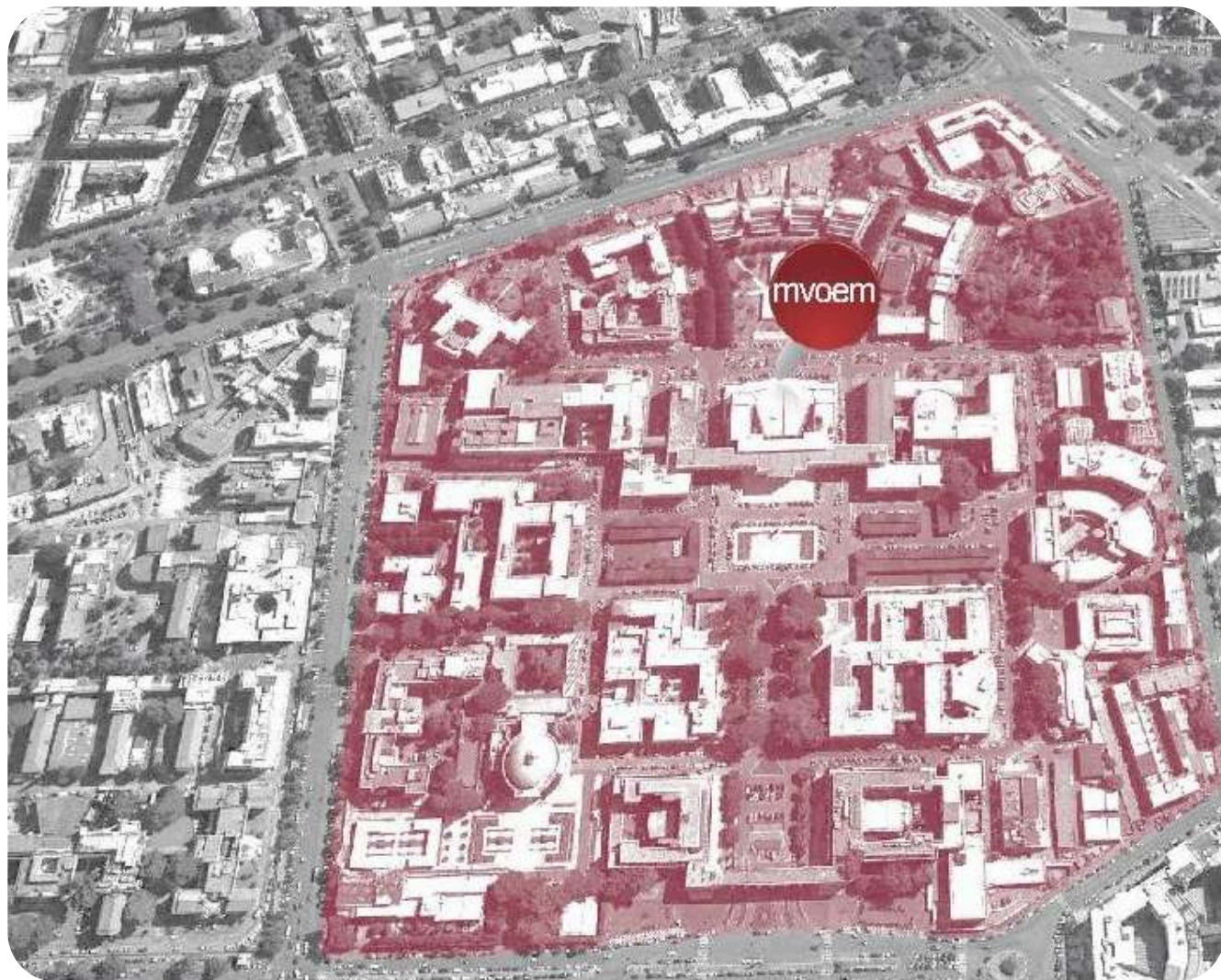
Orari e modalità di accesso:

vedi [web.uniroma1.it/museostoriamedicina](http://web.uniroma1.it/museostoriamedicina)

Visite guidate e attività laboratoriali su prenotazione.

È disponibile il servizio di audio-guide.

#msdm\_Sapienza





# MUSEO DEL VICINO ORIENTE, EGITTO e MEDITERRANEO



POLO MUSEALE  
**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA





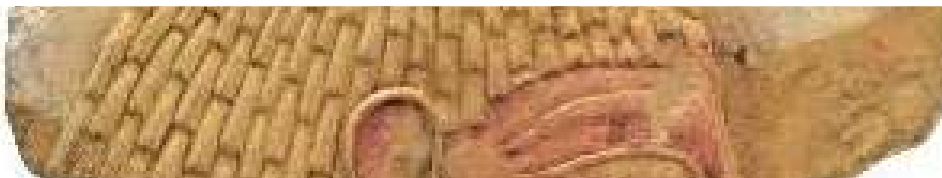
Il Museo VOEM, istituito da Sergio Donadoni e Sabatino Moscati nel 1962 per raccogliere i ritrovamenti delle missioni archeologiche nel Vicino Oriente, Egitto e Mediterraneo della Sapienza, si è da allora arricchito di opere e materiali risultato dei lavori condotti in più di venti paesi con il sostegno anche del Ministero degli Affari Esteri.

Nel 2015, il Museo, è stato rifondato in un luminoso allestimento nella Sala a Crescente del Palazzo del Rettorato con nuove importanti acquisizioni da Sicilia, Sardegna, Palestina, Turchia, Giordania e Iraq.

L'esposizione valorizza le diversità di apporti culturali nelle civiltà del Mediterraneo e le loro reciproche relazioni e si articola in 36 unità espositive, conservando la bipartizione tra Collezione Vicino Orientale e Collezione Egizia.

Il Museo VOEM è uno strumento per gli studenti, per Roma e per tutti, dai più piccoli ai più grandi, che nasce da un profondo rispetto per la memoria condivisa dei popoli di queste regioni.

Scopo del Museo è diffondere i risultati delle ricerche archeologiche, offrire agli studenti un valido strumento di formazione, rendere note le imprese archeologiche che hanno contribuito a fare della Sapienza un'eccellenza nell'archeologia mondiale.





*Do ancient civilizations thrill you? You will discover our roots in the Near East through objects collected by archaeological explorations from Sapienza Università di Roma in Egypt, Sudan, Palestine, Syria, Israel, Jordan, Iran, and Iraq, as well as Phoenician sites in Malta, Sicily and Sardinia that bear the imprint of these cultures.*



## **Vicino Oriente, Egitto e Mediterraneo**

**Dipartimento di Scienze dell'Antichità**

Sede: Edificio RETTORATO (CU001), P.le Aldo Moro 5, 00185 Roma

T.+39 06 4991 0228

E-mail: [mvoem@uniroma1.it](mailto:mvoem@uniroma1.it)

Orari e modalità di accesso:


martedì, giovedì 10 -17 e sabato 16-20

vedi <https://web.uniroma1.it/mvoem/>

Visite guidate su prenotazione via e-mail

#mvoem\_Sapienza





# MUSEO DI ZOOLOGIA



POLO MUSEALE  
**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA



Le sue origini risalgono all'inizio del XIX secolo con le collezioni zoologiche dell'Archiginnasio Pontificio, legate alla Cattedra di Storia Naturale e Mineralogia, che è istituita nel 1804.

Dapprima Museo del Gabinetto di Zoologia e Zootomia, nel 1853 diviene Museo di Zoologia.

Le collezioni museologiche, in seguito ad una convenzione stipulata nel 1932 tra l'Università e il Comune di Roma, andarono a costituire il Museo Civico di Zoologia (MCZR) presso il Giardino Zoologico, dove si segnalano la collezione di micromammiferi, la collezione osteologica di crani di mammiferi appartenenti soprattutto alla fauna italiana e mediterranea, la collezione tassidermica di uccelli e mammiferi, la collezione di Anfibi e Rettili con oltre 6000 esemplari, soprattutto dell'area mediterranea ed africana, e la collezione di Pesci.

Attualmente nella sede di Piazzale Valerio Massimo sono collocate tutte le collezioni entomologiche, mentre nella sede dell'ex Istituto di Zoologia (Viale dell'Università 32) sono conservate collezioni di molluschi, invertebrati marini e vertebrati soprattutto dell'area mediterranea, utilizzate in particolare per scopi didattici.





*Have you ever been curious about an insect? In the Zoological Museum you will have the opportunity to discover a variety of beautiful insects (and much more): we will introduce you to nature's grandeur and laws through our rich collection of specimens and fascinating entomological drawings.*



## **Zoologia**

**Dipartimento di Biologia e Biotechnologie “Charles Darwin”**

Sede: Edificio ENTOMOLOGIA (RM099) -

Piazzale Valerio Massimo 6, 00162 Roma

E-mail: [museo.zoologia@uniroma1.it](mailto:museo.zoologia@uniroma1.it)

T.(+39) 06 44702813

Orari e modalità di accesso:

vedi [https://web.uniroma1.it/museo\\_zoologia/home](https://web.uniroma1.it/museo_zoologia/home)

Visite guidate su prenotazione

#msdm\_Sapienza

# STAFF



POLO MUSEALE  
**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA



## DIRETTORI DI MUSEO

**Anatomia comparata:** Riccardo Castiglia – [riccardo.castiglia@uniroma1.it](mailto:riccardo.castiglia@uniroma1.it)

**Anatomia patologica:** Cira Di Gioia – [cira.digioia@uniroma1.it](mailto:cira.digioia@uniroma1.it)

**Antichità etrusche e italiche:** Laura Maria Michetti – [laura.michetti@uniroma1.it](mailto:laura.michetti@uniroma1.it)

**Antropologia:** Giovanni Destro Bisol – [giovanni.destrobisol@uniroma1.it](mailto:giovanni.destrobisol@uniroma1.it)

**Arte classica:** In attesa di nomina

**Arte e giacimenti minerari:** Giuseppe Bonifazi – [giuseppe.bonifazi@uniroma1.it](mailto:giuseppe.bonifazi@uniroma1.it)

**Chimica:** Donato Monti – [donato.monti@uniroma1.it](mailto:donato.monti@uniroma1.it)

**Erbario:** Donatella Magri – [donatella.magri@uniroma1.it](mailto:donatella.magri@uniroma1.it)

**Fisica:** Sergio Caprara – [sergio.caprara@uniroma1.it](mailto:sergio.caprara@uniroma1.it)

**Idraulica:** Paolo Monti – [paolo.monti@uniroma1.it](mailto:paolo.monti@uniroma1.it)

**Merceologia:** Giuliana Vinci – [giuliana.vinci@uniroma1.it](mailto:giuliana.vinci@uniroma1.it)

**Museo Laboratorio di Arte contemporanea:**

Ilaria Schiaffini – [ilaria.schiaffini@uniroma1.it](mailto:ilaria.schiaffini@uniroma1.it)

**Origini:** Giulia Recchia – [giulia.recchia@uniroma1.it](mailto:giulia.recchia@uniroma1.it)

**Orto botanico:** Fabio Attorre – [fabio.attorre@uniroma1.it](mailto:fabio.attorre@uniroma1.it)

**Storia della Medicina:** Maria Conforti – [maria.conforti@uniroma1.it](mailto:maria.conforti@uniroma1.it)

**Museo Universitario di Scienze della Terra:**

Raffaele Sardella – [raffaele.sardella@uniroma1.it](mailto:raffaele.sardella@uniroma1.it)

**Vicino Oriente, Egitto e Mediterraneo:**

Lorenzo Nigro – [lorenzo.nigro@uniroma1.it](mailto:lorenzo.nigro@uniroma1.it)

**Zoologia:** Pierfilippo Cerretti – [pierfilippo.cerretti@uniroma1.it](mailto:pierfilippo.cerretti@uniroma1.it)



## **POLO MUSEALE SAPIENZA**

polomusealesapienza@uniroma1.it

### **PRESIDENTE**

Fabio Attorre - (+39) 06 4991 2901, [fabio.attorre@uniroma1.it](mailto:fabio.attorre@uniroma1.it)

### **DIRETTRICE**

Claudia Carlucci - (+39) 06 49913037, [claudia.carlucci@uniroma1.it](mailto:claudia.carlucci@uniroma1.it)

### **RESPONSABILE AMMINISTRATIVO DELEGATO**

Maria Daniela Salvati - (+39) 06 49694317, [mariadaniela.salvati@uniroma1.it](mailto:mariadaniela.salvati@uniroma1.it)

### **CURATORI D'AREA**

Alessandro Aruta - (+39) 06 4991 4766, [alessandro.aruta@uniroma1.it](mailto:alessandro.aruta@uniroma1.it)

Claudia Carlucci - (+39) 06 4969 4317, [claudia.carlucci@uniroma1.it](mailto:claudia.carlucci@uniroma1.it)

Caterina Giovinazzo - (+39) 06 4969 4315, [caterina.giovinazzo@uniroma1.it](mailto:caterina.giovinazzo@uniroma1.it)

Michele Macri - (+39) 06 4991 4910, [michele.macri@uniroma1.it](mailto:michele.macri@uniroma1.it)

Darica Paradiso - (+39) 06 4969 4318, [darica.paradiso@uniroma1.it](mailto:darica.paradiso@uniroma1.it)

### **ALTRO PERSONALE**

Anna Argentieri - (+39) 06 49694317 [anna.argentieri@uniroma1.it](mailto:anna.argentieri@uniroma1.it)

Tommaso Niccolò Fiammeri - (+39) 06 49694317, [tommasoniccolo.fiammeri@uniroma1.it](mailto:tommasoniccolo.fiammeri@uniroma1.it)

Francesca Romana Longo - (+39) 06 49694317, [francescaromana.longo@uniroma1.it](mailto:francescaromana.longo@uniroma1.it) Marco

Michelotti - (+39) 06 49694317, [marco.michelotti@uniroma1.it](mailto:marco.michelotti@uniroma1.it)

Valerio Irano - (+39) 06 49694317, [valerio.irano@uniroma1.it](mailto:valerio.irano@uniroma1.it)





## DIDASCALIE

p.4: scheletro di *Allosaurus gracilis* (f. S. Sepulcri); p.5: Museo Arte classica (f. C. Bonora); p.6: apparecchio di De La Rive per la produzione delle aurore polari; p.13: scheletro di oranghi (giovane femmina), *Pongo pygmaeus*; p.17: sezioni di cervellone umano con aneurisma; p.21: modello di tempio etrusco italico; p.25: cranio papua-melanesiano con segni di culto; p.29: copia e ricostruzioni del Discobolo di Mirone; p.33: MLAC (f. S. Sepulcri); p.37: rocce mineralizzate (f. D. Paradiso); p.41: collezione della coloreria (f. D. Paradiso); p.45: esemplare di *Iris sabina* N. Terracc. (I. germanica L.) raccolto da Ettore Rolli sui Monti Lucretili (Roma) nel 1859 (Collezione Erbario Romano); p.49: fosforoscopio di Becquerel per lo studio della luminescenza; p.53: tra i globi presenti nel Museo della Geografia i tre nella foto sono stati disegnati dal prof. Dalla Vedova e dal prof. Guido Cora. elica, misuratore di velocità (f. P. Monti); p.57: microscopio universale fotografico, 1940; p.61: la fibra tessile della seta, (f. D. Paradiso); p.65: fontana dei Tritoni, Orto Botanico; p.69: da sinistra a destra, in senso orario: berillo varietà smeraldo, pesce fossile, zolfo, pietra paesina; p.73: figura di uomo definita *Oplomochlion* - le cui membra e parti del corpo sono costituite da altrettanti apparecchi protesici - tratta dall'Opera chirurgica in pentateuchum (1592) di Girolamo Fabrici d'Acquapendente (f. L. Poli); p.77: ritratto di Sheshonq - XXVI Dinastia (metà VI secolo a.C.); p.81: esemplare di *Brahmaea europaea*, specie relitta, endemica del Monte Vulture (f. V. Viglioglia); p.84: capitello protoelico da Ramat Rahel Cittadella Re di Giuda; p.85: Museo di Storia della Medicina (f. L. Poli); p.86: particolare di campione di magnesite con quarzo ialino e dolomite bianca; p.88: città universitaria.





In copertina: affresco “*L’Italia fra le Arti e le Scienze*” M. Sironi,  
1935 Aula Magna Rettorato – Sapienza Università di Roma